



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

I SERVIZIO AFFARI GENERALI

Determinazione Dirigenziale n. 192 del 20/09/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA CONSIP AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. A) D. LGS N. 50 DEL 18/04/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA. ATTIVAZIONE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATO il provvedimento sindacale con il quale alla scrivente sono state attribuite le funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 del D.Lgs. N. 267/2000 connesse alle competenze di responsabile dell'Area Amministrativa con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

VERIFICATO che il sottoscritto non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente o dalla Legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento in oggetto;

DATO ATTO che per il recapito della propria corrispondenza il Comune di Taormina si avvale del servizio postale fornito da Poste Italiane S.p.A. con affrancatura in proprio delle spedizioni tramite macchina affrancatrice di proprietà dell'Ente

RILEVATO che i servizi postali sono stati oggetto di "liberalizzazione" da parte del legislatore e dunque, fatte salve le specificità mantenute in capo a Poste Italiane Spa, tutti gli altri servizi possono essere affidati per mezzo di procedure comparative che consentano la partecipazione di una pluralità di operatori presenti nel settore, muniti delle prescritte licenze ed autorizzazioni ministeriali

CONSIDERATO che le necessità di postalizzazione dell'Ente, escluse le notifiche a mezzo del servizio postale che restano in affidamento esclusivo di Poste Italiane S.p.A., si compongono di circa n. 950 posta prioritaria, n. 1.200 raccomandate a/r, n. 150 atti giudiziari, n. 100 CAN/CAD per un importo definito, in base alle tariffe postali applicate nell'anno 2017, pari ad euro 12.000,00;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Municipale n. 244 del 09/08/2018 con la quale sono state attribuite le risorse finanziarie per assicurare i servizi di spedizione della posta con affrancatura;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - 1. l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - 2. l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - 3. gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - 4. l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- c) il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "codice dei contratti", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
 - 1. l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - 2. l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - 3. l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - 4. l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - 5. l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - 6. l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - 7. l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - 8. l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

RILEVATO, in tema di **qualificazione** della stazione appaltante, che:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

DATO ATTO che non ricorrono dunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

RICHIAMATE, IN VIRTÙ dell'art 37, comma 1 le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8

della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *“dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”*

DATO ATTO per quanto sopra esposto che i Comuni pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a 40.000 euro debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al MEPA, oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24.12.2015) fermo restando che in termini generali, i comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite

VERIFICATO che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.
- permane l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del d.lgs 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA)

DATO ATTO che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs 56/2017 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO, dato il modico importo della spesa e stante l'urgenza, di ricorrere alla trattativa diretta di acquisto con ricorso al MePa;

RILEVATO che La Trattativa Diretta è possibile ai sensi del D.Lgs. 50/2016 artt. 36 comma 2, lett.a) che rimanda all'affidamento Diretto, e dell'att. 63 che regola la procedura negoziata senza pubblicazione del bando con un solo operatore;

STABILITO quindi di procedere attraverso il M.E.P.A., mediante Trattativa diretta, provvedendo a perfezionare l'iter di acquisto nelle forme del mercato elettronico on line con firma digitale;

VISTO che tra i fornitori del servizio in oggetto è presente Poste Italiane s.p.a. con socio Unico, già gestore del servizio universale ai sensi del D.Lgs 58/2011 e pertanto affidataria dei servizi di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada;

RILEVATO che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

PRESO ATTO che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale,

conformi alla normativa vigente;

- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

VISTO che la motivazione per procedere alla RDO mediante TD è la seguente:

a) il **principio di economicità** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;

b) il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;

c) il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra.

d) il **principio della libera concorrenza** viene rispettato, perché ci si avvale del MePa, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;

e) il **principio di non discriminazione** viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal MePA;

f) il **principio della trasparenza** viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

g) il **principio della pubblicità** viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità;

ATTESO che, ai sensi dell'art.192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- lett. a) – **fine da perseguire**: l'invio della posta dell'Ente ;
- lett. b) **oggetto del contratto**: Affidamento del servizio di recapito della corrispondenza-
forma del contratto: corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di “offerta” e “accettazione” sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure MEPA; **clausole essenziali**: condizioni d'acquisto indicate sul MEPA;
- lett. c) – **scelta del contraente**: per la scelta del soggetto contraente è quello dell'affidamento tramite RDO, previo confronto sulla proposta economica rivolta ai fornitori abilitati al M.E.P.A., al fine di garantire il rispetto dei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs n.50/2016;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere per le motivazioni addotte, all'indizione di gara mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della P.A. (Trattativa Diretta - MePA), invitando a presentare offerta la ditta Poste Italiane S.p.A. con socio Unico stimando un importo a base di gara pari a € 12.000,00;

RITENUTO inoltre di approvare la seguente documentazione di gara e le clausole in essa contenute, relativa alla RDO sopra citata:

- Capitolato Speciale;
- Allegato “A” del Capitolato;

DATO ATTO altresì che per la fornitura del servizio in oggetto non è necessaria la predisposizione del DUVRI;

DATO ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG): **Z3F24C64BF**

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

1. Di procedere all'indizione di gara mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.a. (Trattativa Diretta - MePA) ai sensi ex artt. 36 comma 2, lett.a) e dell'artt. 63 del D.Lgs. 50/2016, invitando a formulare offerta esclusivamente il fornitore Poste Italiane S.p.A. con socio Unico il quale risulta regolarmente iscritto su MePA per l'affidamento del servizio di recapito della corrispondenza con spedizione attraverso macchina affrancatrice ULTIMAIL 60 matricola 3150133 (SAP 3002 6955 – 008) installata presso l'Ufficio Protocollo;
2. stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il servizio di postalizzazione;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di recapito della corrispondenza dell'Ente;
 - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale e dal capitolato speciale;
3. di dare atto che l'importo stimato a base di gara è pari ad Euro 12.000,00 esente Iva da pagare a consumo e trova copertura alla missione 1, programma 102, macroaggregato 1.3 del bilancio corrente esercizio in corso di formazione;
4. di impegnare la somma di € 12.000,00 IVA esente in favore di Poste Italiane S.p.A. (Pren. 951/2018) dando atto che la spesa è necessaria al fine di evitare che siano arrecati danni certi e gravi all'ente;
5. di dare atto che l'esigibilità è prevista nell'esercizio 2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che la presente determinazione sarà pubblicata o del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale